

Informativa per la clientela di studio

N. 181 del 05.12.2012

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: IMU. Il saldo può essere versato anche con il bollettino postale

*Il Ministero ha emanato il 27 novembre 2012 un comunicato con il quale informa i contribuenti che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia del 23 novembre 2012, con il quale è stato approvato il **modello di bollettino di conto corrente postale** per il versamento dell'imposta municipale propria (IMU).*

*Il bollettino è utilizzabile già **dal 1° dicembre 2012**, in aggiunta al modello F24, per tutte le tipologie di versamento riguardanti l'IMU, dunque anche per il prossimo versamento del saldo (**17.12.2012**). Entro tale data va presentato il modello F24 (come da Provv. Agenzia delle Entrate del 12/04/2012) (esclusivamente in via telematica dai soggetti titolari di partita Iva) o il bollettino postale.*

Il modello in arrivo

Il prossimo 17 dicembre 2012 si potrà pagare il saldo Imu con un bollettino di conto corrente postale. Per i molti contribuenti forzati a compilare l'F24, in sede di versamento dell'acconto di giugno, ritorna possibile utilizzare il bollettino postale, simile a quello Ici. Diversi contribuenti avevano infatti visto nell'F24 un ulteriore ostacolo, che era stato superato solo con l'affidamento a un professionista.

Il Ministero ha, infatti, emanato il 27 novembre 2012 un comunicato con il quale informa i contribuenti che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia del 23 novembre 2012, con il quale è stato approvato il **modello di bollettino di conto corrente postale** per il versamento dell'imposta municipale propria (IMU).

Il bollettino è utilizzabile **dal 1° dicembre 2012**, in aggiunta al modello F24, per tutte le tipologie di versamento riguardanti l'IMU, dunque anche per il prossimo versamento del saldo (17.12.2012). Entro tale data va presentato il **modello F24** (come da Provv. Agenzia delle Entrate del 12/04/2012) (esclusivamente in via telematica dai soggetti titolari di partita Iva) o il bollettino postale.

Le forme di pagamento

Dunque le tre forme di pagamento dell'IMU dal 1° dicembre 2012 sono:

F24 TELEMATICO:	obbligatorio per i soggetti dotati di partita IVA
F24 TELEMATICO o CARTACEO:	per i soggetti non titolari di partita IVA
BOLLETTINO POSTALE	per i soggetti non titolari di partita IVA

La compilazione del modello

La compilazione parte dal centro, con l'indicazione dei **dati anagrafici** (codice fiscale, nome e cognome, data e luogo di nascita).

Nella riga sopra, però, va inserito il **codice catastale del Comune** (visionabile dal modello F24 dell'acconto).

Sotto, poi, si indicano i dati dei **versamenti** relativi alle quattro tipologie immobiliari ammesse:

- abitazione principale,
- fabbricati rurali,
- terreni agricoli,
- aree fabbricabili e altri fabbricati.

Nel vecchio bollettino Ici mancava la voce "**fabbricati rurali**". A questa categoria, che per decenni è rimasta dimenticata, nel 2012 è stata dedicata una voce specifica, anche perché è legata alla scadenza del **30 novembre 2012**, entro la quale i fabbricati rurali ancora risultanti al catasto terreni dovranno essere censiti al catasto fabbricati, proprio per poter ricevere una rendita ed essere tassati.

Si può pagare **anche in via telematica**, tramite il servizio gestito da Poste Italiane. Con la conferma di avvenuta operazione, il contribuente riceve l'immagine virtuale del bollettino conforme al modello, oppure una comunicazione in formato testo contenente tutti i dati identificativi del bollettino e del bollo virtuale di accettazione. Queste sono le prove del pagamento e vanno conservate (anche se Poste Italiane conserverà le immagini dei bollettini di versamento).

Si noti che il conto corrente è unico (**1008857615**), quindi non ci sarà la confusione che caratterizzava i pagamenti dell'Ici.

NOTA BENE

Quel conto corrente **non sarà utilizzabile** per pagare l'Imu con bonifico bancario.

Infatti Poste Italiane versa tutto l'incasso sulla contabilità speciale n. 1777 "Agenzia delle Entrate - Fondi della riscossione", aperta presso la Banca d'Italia e trasmette alla Struttura di gestione (di cui al D.Lgs. 241/97) i dati analitici indicati nei bollettini (codice fiscale, codice catastale del Comune, importi e indicazioni specifiche). La Struttura di gestione accredita ai Comuni le somme spettanti e trasmette telematicamente le informazioni ricevute, con cadenza settimanale.

Ma dove si potranno reperire i bollettini?

Poste Italiane provvederà a stamparli, assicurandone la disponibilità presso gli uffici postali, proprio come avveniva con l'Ici.

I Comuni potranno comunque chiedere a Posta Italiana l'integrazione del bollettino facendoli prestampare con gli importi dei tributi e i dati del contribuente.

Sarà pertanto necessario **comunicare** tempestivamente allo scrivente Studio la **scelta** di voler utilizzare il bollettino postale per il versamento, in luogo del modello F24.

La clientela dovrà, entro e non oltre la data del / **12** / **2012**, informare lo Studio della scelta effettuata.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 